

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE

Favorevole	Inadeguato	Cattivo	Sconosciuto	n.d.= non determinato
------------	------------	---------	-------------	-----------------------

							DATI FORMULARI STANDARD						DATI IV REPORT EX-ART. 17																		PRESSIONI				MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI			
Regione	Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	HABITAT			SPECIE			Grado conservazione	Valutazione Globale	Range	HABITAT		SPECIE		Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione limitata nazionale	Distribuzione limitata Regione	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Priorità (si, no)	Priorità Motivazione						
								Superficie ha	N grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento				Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie																						
Abruzzo	MED	B	IT7110086	Doline di Ocre	A	1167	Triturus carnifex				D					FV			U1	FV	FV	U1↓			1																	
Abruzzo	MED	B	IT7110086	Doline di Ocre	A	1279	Elaphe quatuorlineata				D					FV			FV	FV	FV	FV→			6																	
Abruzzo	MED	B	IT7110086	Doline di Ocre	M	1304	Rhinolophus ferrumequinum				C	C	B	C		FV			U1	U1	U1	U1↓			2	S			P111 P112	Desincronizzazione dei processi biologici/ecologici dovuta al cambiamento climatico Declino o estinzione di specie in relazione tra loro (es. prede, predatori, parassiti, simbionti) dovuti al cambiamento climatico	qualità buona	Mantenimento	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no	Nonostante la specie abbia uno SC inadeguato con trend in decrescita e alta priorità nazionale, l'obiettivo non si ritiene prioritario per il buon grado di conservazione nel sito, il ruolo della Regione è scarso e l'assenza di pressioni							
Abruzzo	MED	B	IT7110086	Doline di Ocre	M	1352	Canis lupus				D					FV			FV	FV	FV	FV→			6	M																
Abruzzo	MED	B	IT7110086	Doline di Ocre	M	4104	Himantoglossus adriaticum				C	B	B	B		FV			FV	FV	FV	FV→			5		PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	PM07 P110	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e /o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico	qualità buona	Mantenimento	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no	Stato di conservazione della specie favorevole, bassa priorità nazionale, ruolo Regione assente							
Abruzzo	MED	B	IT7110086	Doline di Ocre	H	5110		0,22		B	C		C	B		FV	U1	FV			FV	U1→			4	E		PM07 P110	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e /o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico	condizione prevalentemente non buona	Miglioramento	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat in 10 anni	no	Nonostante la specie abbia uno SC inadeguato con trend stabile e ruolo della Regione elevato, l'obiettivo non si ritiene prioritario per la bassa priorità nazionale e l'assenza di pressioni. Infatti la popolazione a Bosso risulta stabile e in buone condizioni in quanto non sono presenti pressioni dirette che ne ledono								
Abruzzo	MED	B	IT7110086	Doline di Ocre	H	5130		0,1		C	C		B	B		U1	U1	FV			FV	U1→			4	M		PM07 P110	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e /o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no	Nonostante la specie abbia uno SC inadeguato con trend stabile, l'obiettivo non si ritiene prioritario per la bassa priorità nazionale e il ruolo della Regione medio.								
Abruzzo	MED	B	IT7110086	Doline di Ocre	H	6110		1,2		C	C		C	C		FV	U1	U1		U1		U1↓			4	M	PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	PM07 P110	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e /o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona	Miglioramento	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat in 10 anni	no	Nonostante la specie abbia uno SC inadeguato con trend in decrescita, l'obiettivo non si ritiene prioritario per la bassa priorità nazionale e il ruolo della Regione medio.							
Abruzzo	MED	B	IT7110086	Doline di Ocre	H	6210		136,58		B	C		B	B		U1	U2	U1		U2		U2↓			2	M	PA05 PF05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	PM07 P110	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e /o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenimento del grado di conservazione attuale	si	Nonostante l'habitat abbia un grado di conservazione buono nel sito, l'obiettivo si ritiene prioritario per lo SC cattivo con trend in decremento, l'altra priorità nazionale e la presenza di due							
Abruzzo	MED	B	IT7110086	Doline di Ocre	H	6220		0,1		C	C		B	B		FV	U2	U1		U2		U2↓			2	S	PA05 PF05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali) Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	PM07 P110	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e /o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no	Pur con una priorità a livello nazionale elevata, l'importanza a livello regionale è scarsa. L'estensione e la struttura di questo habitat dipendono da processi naturali geomorfologici e dalla gestione antropica delle praterie. Inoltre, lo stato di conservazione nel sito è buono.							
Abruzzo	MED	B	IT7110086	Doline di Ocre	H	8130		0,01		C	C		B	C		U1	U1	FV		FV		U1→			3	M		PC01 PJ01 P110	Estrazione di minerali (es. rocce, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e /o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no	In considerazione dell'assenza di reali pressioni sull'habitat e delle buone condizioni dell'habitat nel sito.								
Abruzzo	MED	B	IT7110086	Doline di Ocre	H	8210		1,4		B	C		B	B		U1	U1	FV		FV		U1↓			4	S		PC01 PJ01 P110	Estrazione di minerali (es. rocce, ghiaia, sabbia, conchiglie rock, metalli) Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e /o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no	In considerazione delle buone condizioni dell'habitat nel sito e della scarsa importanza rivestita a livello regionale.								
Abruzzo	MED	B	IT7110086	Doline di Ocre	H	91AA		89,96		C	C		B	C		U1	U1	U2		U1		U2→			1	M																
Abruzzo	MED	B	IT7110086	Doline di Ocre	H	6510		9,24		C	C		C	C		FV	U1	U2		U2		U2↓			2	M	PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	PM07 P110	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e /o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico	condizione prevalentemente non buona	Miglioramento	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat in 10 anni	si	SC cattivo con trend in peggioramento e alta priorità nazionale							

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
5110 Formazioni stabili xerotermofile a <i>Buxus sempervirens</i> sui pendii rocciosi (<i>Berberidion</i> p.p.)	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat in 10 anni	Area occupata	Superficie	//	19,05 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 60	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Buxus sempervirens</i> , <i>Prunus spinosa</i> , <i>Juniperus oxycedrus</i> , <i>Juniperus communis</i> , <i>Cytisus spinescens</i> , <i>Prunus mahaleb</i> , <i>Cornus mas</i> , <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Berberis vulgaris</i> , <i>Amelanchier ovalis</i> , <i>Ligustrum vulgare</i> , <i>Viburnum lantana</i> , <i>Satureja montana</i> , <i>Quercus</i>	Specie tipiche: <i>Buxus sempervirens</i> (Angelini et al., 2016). Ulteriori specie tipiche possono essere selezionate dalla "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009)
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Il dato verrà raccolto nella prossima campagna di monitoraggio	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Specie indicatrici di dinamica regressiva: Il dato verrà raccolto nella prossima campagna di	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
5130 Formazioni a <i>Juniperus communis</i> su lande o prati calcicoli	Mantenimento del grado di conservazione attuale	Area occupata	Superficie	//	19,05 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 50	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Juniperus communis</i> , <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Prunus spinosa</i> , <i>Berberis vulgaris</i> , <i>Rosa canina</i> , <i>Rubus ulmifolius</i>	Specie tipiche: <i>Juniperus communis</i> (Angelini et al., 2016). Ulteriori specie tipiche possono essere selezionate dalla "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009)
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Il dato verrà raccolto nella prossima campagna di monitoraggio	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: Il dato verrà raccolto nella prossima campagna di monitoraggio	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-		Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo Es.: specie di entomofauna, avifauna, mammalofauna di interesse comunitario
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto		Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
6110* Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell' <i>Alyso-Sedion albi</i>	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat in 10 anni	Area occupata	Superficie	//	7,62 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Alyssum diffusum</i> , <i>Saxifraga tridactylites</i> , <i>Sedum album</i> , <i>Sedum rupestre</i>	Specie tipiche: <i>Sedum</i> sp.pl. (Angelini et al., 2016)
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Il dato verrà raccolto nella prossima campagna di monitoraggio	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al. 2016)
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Il dato verrà raccolto nella prossima campagna di monitoraggio	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-		Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
Prospettive future		PA05	Abbandono delle attività/pratiche rurali tradizionali, in particolare del pascolo estensivo, con conseguente avanzamento della vegetazione arbustiva a scapito degli ambienti secondari		Riduzione del fenomeno		Basso impatto	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format definire il target da raggiungere o mantenere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*notevole fioritura di orchidee)	Mantenimento del grado di conservazione attuale	Area occupata	Superficie	//	190,5 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Bromus erectus</i> , <i>Arabis hirsuta</i> , <i>Campanula glomerata</i> , <i>Dianthus</i> sp., <i>Leontodon hispidus</i> , <i>Sanguisorba minor</i> , <i>Scabiosa columbaria</i> , <i>Veronica prostrata</i> , <i>Globularia bisnagarica</i> , <i>Hippocrepis comosa</i> , <i>Himantoglossum adriaticum</i> , <i>Ophrys apifera</i> ,	Non è possibile individuare a livello biogeografico un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Blasi & Biondi (2017)
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	<i>Himantoglossum</i> ssp., <i>Ophrys</i> ssp., <i>Orchis</i> ssp.	Verificare il raggiungimento del target confrontando i dati raccolti nelle aree di monitoraggio
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	Il dato verrà raccolto nella prossima campagna di monitoraggio	Verificare il raggiungimento del target confrontando i dati raccolti nelle aree di monitoraggio
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Senecio inaequidens</i> . Dati più accurati verranno raccolti nella prossima campagna di monitoraggio	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al. 2016)

				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Il dato verrà raccolto nella prossima campagna di monitoraggio	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo Es. specie di entomofauna, erpetofauna e/o avifauna di interesse comunitario	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
		Prospettive future	PA05	Abbandono delle attività/pratiche rurali tradizionali, in particolare del pascolo estensivo, con conseguente avanzamento della vegetazione arbustiva a scapito degli ambienti secondari	Riduzione del fenomeno		Basso impatto		
PF05	Presenza di diverse strade e piste carrabili che si spingono anche in prossimità di aree sensibili ed importanti per habitat e specie. Ingresso libero con mezzi a motore (anche fuoristrada e motocross)		0	n. mezzi a motore	Basso impatto	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	Mantenimento del grado di conservazione attuale	Area occupata	Superficie	//		19,05 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
				Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Poa bulbosa</i> , <i>Ammoides pusilla</i>	non è possibile individuare, a scala di regione biogeografica, un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009)	
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Il dato verrà raccolto nella prossima campagna di monitoraggio	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al. 2016)	
			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva		≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Il dato verrà raccolto nella prossima campagna di monitoraggio	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
		Altri indicatori di qualità biotica			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
		Prospettive future	PA05	Abbandono delle attività/pratiche rurali tradizionali, in particolare del pascolo estensivo, con conseguente avanzamento della vegetazione arbustiva a scapito degli ambienti secondari	Riduzione del fenomeno		Basso impatto		
			PF05	Presenza di diverse strade e piste carrabili che si spingono anche in prossimità di aree sensibili ed importanti per habitat e specie. Ingresso libero con mezzi a motore (anche fuoristrada e motocross)	0	n. mezzi a motore	Basso impatto	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
8130 Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	Mantenimento del grado di conservazione attuale	Area occupata	Superficie	//		3,81 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
				Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Teucrium montanum</i> , <i>Linaria purpurea</i>	habitat ricco di specie e diversificato; pertanto non è possibile individuare a livello generale le specie tipiche; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Biondi (2017)	
			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat		≤ 10	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: Il dato verrà raccolto nella prossima campagna di monitoraggio	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Il dato verrà raccolto nella prossima campagna di monitoraggio	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
		Caratteristiche geomorfologiche	Mobilità dei clasti		Lenta e costante	-		Valutazione indiretta tramite il grado di copertura vegetale	
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-		Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo Es.: Fauna vertebrata (rettili, uccelli) ed invertebrata (Imenotteri, Sirfidi, Lepidotteri)	
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
Habitat		Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione attuale	Area occupata	Superficie	//		7,62 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
				Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Rhamnus saxatilis</i> s.l, <i>Teucrium flavum</i>	habitat ricco di specie e diversificato; pertanto non è possibile individuare a livello generale le specie tipiche; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Biondi (2017)	
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Il dato verrà raccolto nella prossima campagna di monitoraggio	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al. 2016; Biondi et al. 2009)	
		Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi		Bassa	-			
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-		Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo Es.: insetti impollinatori, rettili e uccelli (rapaci runcicoli)	
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
Habitat		Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE

6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat in 10 anni	Area occupata	Superficie	//	9,24 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale.	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%		non è possibile individuare, a scala di regione biogeografica, un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009).	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Arrhenatherum elatius</i> , <i>Daucus carota</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016).	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%		Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016).	
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie caratteristiche di altre comunità vegetali dinamicamente collegate (es. legnose). Altre specie indicatrici di sottoutilizzazione e abbandono, oltre alle legnose, sono alcune erbacee, soprattutto nei primi stadi della dinamica naturale (es. <i>Brachypodium rupestre</i> .	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016).	
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
Prospettive future	PA05	Abbandono delle attività/pratiche rurali tradizionali, in particolare del pascolo estensivo, con conseguente avanzamento della vegetazione arbustiva a scapito degli ambienti secondari	Riduzione del fenomeno		Basso impatto	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format definire il target da raggiungere o mantenere			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
91AA* Boschi orientali di quercia bianca	Mantenimento del grado di conservazione attuale	Area occupata	Superficie	//	89,96 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale.	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		Specie tipiche: <i>Quercus pubescens</i> s.l., <i>Fraxinus ornus</i> , <i>Carpinus orientalis</i> (Angelini et al., 2016). Ulteriori specie tipiche possono essere selezionate dalla "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009).
				Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus pubescens</i> s.l., <i>Fraxinus ornus</i>		
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie			
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Allanthus altissima</i> , <i>Pinus halepensis</i> , <i>Robinia pseudoacacia</i>), ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Biondi et al., 2016)	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		Riferita a <i>Quercus pubescens</i> s.l.	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età		
			Altri indicatori di qualità biotica	Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor)	
				Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Rara)	UM quantitative n. individui n. colonie n. celle 1x1 km Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente		Target (-) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) <i>Incremento della popolazione in TOT anni</i> : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando	
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (1)	numero	Tipologia di rifugio: Vecchia cisterna nell'area ruderale del castello di San Panfilo. Habitat N2000 riconducibile al rifugio: XXX	Target (-) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il numero di siti di rifugio che si vuole mantenere Note Indicare la tipologia di rifugio presente nel sito (riproduttivo, svernamento) e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Siti di rifugio : siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee o ed edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi # Habitat DH possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 8310, 8330	

1304 Rhinolophus ferrumequinum <i>Presente in 457siti in tutte le regioni</i>	<i>Mantenimento del grado di conservazione attuale</i>	Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 136,68)	ettari	Habitat di specie: Riconducibile ad habitat DH	Target (-) <i>Nessun decremento nel sito:</i> specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito (-) <i>Incremento della superficie in TOT anni:</i> specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire <i>negativamente sui siti di rifugio</i>	Livello di impatto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 6220	Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat trofico: stazioni climaticamente miti, caratterizzate da mosaici vegetazionali (ad esempio pascoli alternati a siepi e formazioni forestali di latifoglie) e presenza di zone umide (Agnelli et al. 2004). Dal livello del mare fino a 800 m di quota; segnalata fino ai 2000
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 6220, 91AA*	Note Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la <i>riga si ELIMINA</i>
				Presenza di punti d'acqua	si			Sotto-attributi Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali) <i>NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso</i>
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o <i>chiarie</i> <i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi <i>dimensioni o nidi di picchi</i>)	si			<i>NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000)</i>
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)</i> Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	≥3	alberi/ettaro		<i>NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000).</i>
				Nessun decremento			Sotto-attributo Ha validità solo se nella ZSC sono presenti agro-ecosistemi; in caso contrario si elimina la riga <i>NB. In caso di siti di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000</i>	
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di Coleotteri coprofagi	si		<i>NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Ransome and Hutson, 2000).</i>	
Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto		Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
4104 - <i>Himantoglossum adriaticum</i> Segnalata in 140 siti in 15 regioni	<i>Mantenimento del grado di conservazione attuale</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	100 popolazione attuale	Numero individui		Target Specificare la popolazione che si vuole mantenere o quella che si intende raggiungere in TOT anni Nel caso di popolazioni ridotte occorre effettuare il conteggio di tutti gli individui mentre per popolamenti estesi la consistenza va stimata mediando i valori di densità di individui ottenuti da conteggi effettuati su aree campione di almeno 10x10 m (Ercole et al. 2016) In assenza del dato popolazionistico quantitativo si può dichiarare nel campo Note che lo stesso sarà disponibile entro XX anni, a valle di	
		Habitat di specie	Superficie dell’habitat	//	136,58 superficie attuale	ettari	Habitat di specie: riconducibile ad habitat DH Habitat DH riconducibili agli habitat di specie: 6210	Target Specificare la superficie che si vuole mantenere o quella che si intende raggiungere in TOT anni Note Indicare la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e i corrispondenti habitat DH (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: prati secondari magri o aridi con roccia affiorante, margini di boschi o arbusteti aperti, su suoli di natura calcarea o calcareo-dolomitica, a quote comprese tra 0 e 800 m e fino al 1700 m (Ercole et al. 2016)	
			Qualità dell’habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 6210	Note Richiamare gli habitat DH presenti nel sito che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA	
				Copertura delle specie vegetali indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: nanofanerofite e fanerofite	Questo attributo si applica nel caso di habitat di prateria	
				Pascolo domestico e selvatico	Compatibile con la conservazione della specie	-		La specie può beneficiare di forme estensive di pascolo mentre e penalizzata dal sovrappascolo o dall'abbandono (Ercole et al. 2016) Popolazioni numerose di Cinghiale incidono negativamente sulla <i>conservazione della specie (Ercole et al. 2016)</i>	
			Altri indicatori di qualità biotica	Entomofauna impollinatrice della specie	Presente	-		Elencare nelle Note le specie di insetti presenti se sono disponibili informazioni e se ritenuto opportuno	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto		Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	PA05	Abbandono delle attività/pratiche rurali tradizionali, in particolare del pascolo estensivo, con conseguente avanzamento della vegetazione arbustiva a scapito degli ambienti secondari		Riduzione del fenomeno		Basso impatto	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format definire il target da raggiungere o mantenere

PRESSIONI					BERSAGLIO DELLA MISURA					INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE					FINANZIAMENTO				
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
6110	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat in 10 anni	no	PA05	Abbandono della gestione delle praterie (es. cessazione del pascolo o sfalcio)	IA - intervento attivo	Contenimento della vegetazione arbustiva	100	% superficie habitat	Ente Gestore (Comune di Ocre)		da avviare	L'azione si articolerà in 4 fasi distinte su un arco temporale di 5 anni: 1) Mappatura dettagliata degli habitat 6110*, 6210* e 6220*, e delle zone in evoluzione dinamica verso la condizione di arbusteto, mediante sopralluoghi di campo (primo anno); 2) Individuazione delle aree idonee in cui attuare gli interventi, in funzione della presenza degli habitat 6110*, 6210* e 6220* e/o degli habitat di specie, escludendo aree con copertura arbustiva > 40%, con pendenza superiore a 30-40°, con processi erosivi in atto (primo anno); 3) Realizzazione di interventi di sfalcio e/o decespugliamento da ripetersi con cadenza biennale (secondo e quarto anno) 4) Monitoraggio post-intervento nelle aree trattate per almeno tre anni dalla conclusione dell'intervento (terzo, quarto e quinto anno). Le azioni di progetto di cui alla misura non potranno essere eseguite tra inizio marzo e fine luglio (data massima consentita per sfalcio) e dovranno essere effettuate in modo da non compromettere la riproduzione delle specie selvatiche e gli Apodeti si sta diffondendo nell'area. Laddove dovesse raggiungere densità più elevate si possono avere rischi di intossicazione cronica grave. Si prevede una campagna pluriennale di rimozione manuale e successiva distruzione tramite bruciatura in ambiente controllato di tutte le piante presenti nel SIC e nelle aree vicine. La misura deve essere eseguita solo da personale in grado di identificare con certezza la specie biologica, nonché informato su tutte le necessarie precauzioni per evitare l'ulteriore diffusione di questa pericolosa specie aliena.		Individuazione della procedura amministrativa più consona all'affidamento in questione (bando, incarico diretto ecc.). Predisposizione degli atti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle attività riportate nella sezione Descrizione. Sottoscrizione di convenzione/affidamento lavori con affidatario individuato. Realizzazione dei lavori previsti. Verifica della regolare esecuzione. Entro il 2027 (tempi dipendenti dall'attivazione del programma di finanziamento)	Ente gestore, consulenti esterni specializzati	procedura di affidamento ai sensi del codice dei contratti.	già scritto in altra riga della medesima misura			sì	E.2.4. Formazioni erbose	FEASR	
6110	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat in 10 anni	no			IA - intervento attivo	Lotta contro la diffusione del Senecio sudafricano (Senecio inaequidens)	100	% superficie habitat	Ente Gestore (Comune di Ocre)		da avviare	Questa specie tossica per il bestiame, le specie selvatiche e gli Apodeti si sta diffondendo nell'area. Laddove dovesse raggiungere densità più elevate si possono avere rischi di intossicazione cronica grave. Si prevede una campagna pluriennale di rimozione manuale e successiva distruzione tramite bruciatura in ambiente controllato di tutte le piante presenti nel SIC e nelle aree vicine. La misura deve essere eseguita solo da personale in grado di identificare con certezza la specie biologica, nonché informato su tutte le necessarie precauzioni per evitare l'ulteriore diffusione di questa pericolosa specie aliena.		Individuazione della procedura amministrativa più consona all'affidamento in questione (bando, incarico diretto ecc.). Predisposizione degli atti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle attività riportate nella sezione Descrizione. Sottoscrizione di convenzione/affidamento lavori con affidatario individuato. Realizzazione dei lavori previsti. Verifica della regolare esecuzione. Entro il 2027 (tempi dipendenti dall'attivazione del programma di finanziamento)	Ente gestore, consulenti esterni specializzati	procedura di affidamento ai sensi del codice dei contratti.	già scritto in altra riga della medesima misura			no			
6210	Mantenimento dello stato di conservazione	sì	PA05	Abbandono della gestione delle praterie (es. cessazione del pascolo o sfalcio)	IA - intervento attivo	Contenimento della vegetazione arbustiva	100	% superficie habitat	Ente Gestore (Comune di Ocre)		da avviare	L'azione si articolerà in 4 fasi distinte su un arco temporale di 5 anni: 1) Mappatura dettagliata degli habitat 6110*, 6210* e 6220*, e delle zone in evoluzione dinamica verso la condizione di arbusteto, mediante sopralluoghi di campo (primo anno); 2) Individuazione delle aree idonee in cui attuare gli interventi, in funzione della presenza degli habitat 6110*, 6210* e 6220* e/o degli habitat di specie, escludendo aree con copertura arbustiva > 40%, con pendenza superiore a 30-40°, con processi erosivi in atto (primo anno); 3) Realizzazione di interventi di sfalcio e/o decespugliamento da ripetersi con cadenza biennale (secondo e quarto anno) 4) Monitoraggio post-intervento nelle aree trattate per almeno tre anni dalla conclusione dell'intervento (terzo, quarto e quinto anno). Le azioni di progetto di cui alla misura non potranno essere eseguite tra inizio marzo e fine luglio (data massima consentita per sfalcio) e dovranno essere effettuate in modo da non compromettere la riproduzione delle specie selvatiche e gli Apodeti si sta diffondendo nell'area. Laddove dovesse raggiungere densità più elevate si possono avere rischi di intossicazione cronica grave. Si prevede una campagna pluriennale di rimozione manuale e successiva distruzione tramite bruciatura in ambiente controllato di tutte le piante presenti nel SIC e nelle aree vicine. La misura deve essere eseguita solo da personale in grado di identificare con certezza la specie biologica, nonché informato su tutte le necessarie precauzioni per evitare l'ulteriore diffusione di questa pericolosa specie aliena.		Individuazione della procedura amministrativa più consona all'affidamento in questione (bando, incarico diretto ecc.). Predisposizione degli atti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle attività riportate nella sezione Descrizione. Sottoscrizione di convenzione/affidamento lavori con affidatario individuato. Realizzazione dei lavori previsti. Verifica della regolare esecuzione. Entro il 2027 (tempi dipendenti dall'attivazione del programma di finanziamento)	Ente gestore, consulenti esterni specializzati	procedura di affidamento ai sensi del codice dei contratti.	50000 euro			sì	E.2.4. Formazioni erbose	FEASR	
6210	Mantenimento dello stato di conservazione	sì	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Regolamentazione dell'accesso alla ZSC con mezzi a motore	100	% superficie del sito	Ente Gestore (Comune di Ocre)	No	da avviare	I Comuni del territorio hanno approvato un regolamento condiviso di accesso al sito, che consenta l'ingresso alla ZSC con mezzi motorizzati, secondo tempi e modalità compatibili con le esigenze ecologiche di specie e habitat. In particolare, tale regolamento dovrà tener conto delle aree e dei periodi ad elevata sensibilità (es. aree riproduttive, stagione riproduttiva).		Redazione del regolamento da parte dei Comuni interessati	Ente Gestore (Comune di Ocre)	Emanazione di atti comunali	0			no			
6210	Mantenimento dello stato di conservazione	sì			IA - intervento attivo	Lotta contro la diffusione del Senecio sudafricano (Senecio inaequidens)	100	% superficie habitat	Ente Gestore (Comune di Ocre)		da avviare	Questa specie tossica per il bestiame, le specie selvatiche e gli Apodeti si sta diffondendo nell'area. Laddove dovesse raggiungere densità più elevate si possono avere rischi di intossicazione cronica grave. Si prevede una campagna pluriennale di rimozione manuale e successiva distruzione tramite bruciatura in ambiente controllato di tutte le piante presenti nel SIC e nelle aree vicine. La misura deve essere eseguita solo da personale in grado di identificare con certezza la specie biologica, nonché informato su tutte le necessarie precauzioni per evitare l'ulteriore diffusione di questa pericolosa specie aliena.		Individuazione della procedura amministrativa più consona all'affidamento in questione (bando, incarico diretto ecc.). Predisposizione degli atti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle attività riportate nella sezione Descrizione. Sottoscrizione di convenzione/affidamento lavori con affidatario individuato. Realizzazione dei lavori previsti. Verifica della regolare esecuzione. Entro il 2027 (tempi dipendenti dall'attivazione del programma di finanziamento)	Ente gestore, consulenti esterni specializzati	procedura di affidamento ai sensi del codice dei contratti.	3000 euro/anno			no			
6220	Mantenimento dello stato di conservazione	no	PA05	Abbandono della gestione delle praterie (es. cessazione del pascolo o sfalcio)	IA - intervento attivo	Contenimento della vegetazione arbustiva	100	% superficie habitat	Ente Gestore (Comune di Ocre)		da avviare	L'azione si articolerà in 4 fasi distinte su un arco temporale di 5 anni: 1) Mappatura dettagliata degli habitat 6110*, 6210* e 6220*, e delle zone in evoluzione dinamica verso la condizione di arbusteto, mediante sopralluoghi di campo (primo anno); 2) Individuazione delle aree idonee in cui attuare gli interventi, in funzione della presenza degli habitat 6110*, 6210* e 6220* e/o degli habitat di specie, escludendo aree con copertura arbustiva > 40%, con pendenza superiore a 30-40°, con processi erosivi in atto (primo anno); 3) Realizzazione di interventi di sfalcio e/o decespugliamento da ripetersi con cadenza biennale (secondo e quarto anno) 4) Monitoraggio post-intervento nelle aree trattate per almeno tre anni dalla conclusione dell'intervento (terzo, quarto e quinto anno). Le azioni di progetto di cui alla misura non potranno essere eseguite tra inizio marzo e fine luglio (data massima consentita per sfalcio) e dovranno essere effettuate in modo da non compromettere la riproduzione delle specie selvatiche e gli Apodeti si sta diffondendo nell'area. Laddove dovesse raggiungere densità più elevate si possono avere rischi di intossicazione cronica grave. Si prevede una campagna pluriennale di rimozione manuale e successiva distruzione tramite bruciatura in ambiente controllato di tutte le piante presenti nel SIC e nelle aree vicine. La misura deve essere eseguita solo da personale in grado di identificare con certezza la specie biologica, nonché informato su tutte le necessarie precauzioni per evitare l'ulteriore diffusione di questa pericolosa specie aliena.		Individuazione della procedura amministrativa più consona all'affidamento in questione (bando, incarico diretto ecc.). Predisposizione degli atti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle attività riportate nella sezione Descrizione. Sottoscrizione di convenzione/affidamento lavori con affidatario individuato. Realizzazione dei lavori previsti. Verifica della regolare esecuzione. Entro il 2027 (tempi dipendenti dall'attivazione del programma di finanziamento)	Ente gestore, consulenti esterni specializzati	procedura di affidamento ai sensi del codice dei contratti.	già scritto in altra riga della medesima misura			sì	E.2.4. Formazioni erbose	FEASR	
6220	Mantenimento dello stato di conservazione	no	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Regolamentazione dell'accesso alla ZSC con mezzi a motore	100	% superficie del sito	Ente Gestore (Comune di Ocre)	No	da avviare	I Comuni del territorio hanno approvato un regolamento condiviso di accesso al sito, che consenta l'ingresso alla ZSC con mezzi motorizzati, secondo tempi e modalità compatibili con le esigenze ecologiche di specie e habitat. In particolare, tale regolamento dovrà tener conto delle aree e dei periodi ad elevata sensibilità (es. aree riproduttive, stagione riproduttiva).		Redazione del regolamento da parte dei Comuni interessati	Ente Gestore (Comune di Ocre)	Emanazione di atti comunali	0			no			
6220	Mantenimento dello stato di conservazione	no			IA - intervento attivo	Lotta contro la diffusione del Senecio sudafricano (Senecio inaequidens)	100	% superficie habitat	Ente Gestore (Comune di Ocre)		da avviare	Questa specie tossica per il bestiame, le specie selvatiche e gli Apodeti si sta diffondendo nell'area. Laddove dovesse raggiungere densità più elevate si possono avere rischi di intossicazione cronica grave. Si prevede una campagna pluriennale di rimozione manuale e successiva distruzione tramite bruciatura in ambiente controllato di tutte le piante presenti nel SIC e nelle aree vicine. La misura deve essere eseguita solo da personale in grado di identificare con certezza la specie biologica, nonché informato su tutte le necessarie precauzioni per evitare l'ulteriore diffusione di questa pericolosa specie aliena.		Individuazione della procedura amministrativa più consona all'affidamento in questione (bando, incarico diretto ecc.). Predisposizione degli atti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle attività riportate nella sezione Descrizione. Sottoscrizione di convenzione/affidamento lavori con affidatario individuato. Realizzazione dei lavori previsti. Verifica della regolare esecuzione. Entro il 2027 (tempi dipendenti dall'attivazione del programma di finanziamento)	Ente gestore, consulenti esterni specializzati	procedura di affidamento ai sensi del codice dei contratti.	già scritto in altra riga della medesima misura			no			
6510	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat in 10 anni	sì	PA05	Abbandono della gestione delle praterie (es. cessazione del pascolo o sfalcio)	IA - intervento attivo	Contenimento della vegetazione arbustiva	100	% superficie habitat	Ente Gestore (Comune di Ocre)		da avviare	L'azione si articolerà in 4 fasi distinte su un arco temporale di 5 anni: 1) Mappatura dettagliata degli habitat 6110*, 6210* e 6220*, e delle zone in evoluzione dinamica verso la condizione di arbusteto, mediante sopralluoghi di campo (primo anno); 2) Individuazione delle aree idonee in cui attuare gli interventi, in funzione della presenza degli habitat 6110*, 6210* e 6220* e/o degli habitat di specie, escludendo aree con copertura arbustiva > 40%, con pendenza superiore a 30-40°, con processi erosivi in atto (primo anno); 3) Realizzazione di interventi di sfalcio e/o decespugliamento da ripetersi con cadenza biennale (secondo e quarto anno) 4) Monitoraggio post-intervento nelle aree trattate per almeno tre anni dalla conclusione dell'intervento (terzo, quarto e quinto anno). Le azioni di progetto di cui alla misura non potranno essere eseguite tra inizio marzo e fine luglio (data massima consentita per sfalcio) e dovranno essere effettuate in modo da non compromettere la riproduzione delle specie selvatiche e gli Apodeti si sta diffondendo nell'area. Laddove dovesse raggiungere densità più elevate si possono avere rischi di intossicazione cronica grave. Si prevede una campagna pluriennale di rimozione manuale e successiva distruzione tramite bruciatura in ambiente controllato di tutte le piante presenti nel SIC e nelle aree vicine. La misura deve essere eseguita solo da personale in grado di identificare con certezza la specie biologica, nonché informato su tutte le necessarie precauzioni per evitare l'ulteriore diffusione di questa pericolosa specie aliena.		Individuazione della procedura amministrativa più consona all'affidamento in questione (bando, incarico diretto ecc.). Predisposizione degli atti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle attività riportate nella sezione Descrizione. Sottoscrizione di convenzione/affidamento lavori con affidatario individuato. Realizzazione dei lavori previsti. Verifica della regolare esecuzione. Entro il 2027 (tempi dipendenti dall'attivazione del programma di finanziamento)	Ente gestore, consulenti esterni specializzati	procedura di affidamento ai sensi del codice dei contratti.	già scritto in altra riga della medesima misura			sì	E.2.4. Formazioni erbose	FEASR	
6510	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat in 10 anni	sì			IA - intervento attivo	Lotta contro la diffusione del Senecio sudafricano (Senecio inaequidens)	100	% superficie habitat	Ente Gestore (Comune di Ocre)		da avviare	Questa specie tossica per il bestiame, le specie selvatiche e gli Apodeti si sta diffondendo nell'area. Laddove dovesse raggiungere densità più elevate si possono avere rischi di intossicazione cronica grave. Si prevede una campagna pluriennale di rimozione manuale e successiva distruzione tramite bruciatura in ambiente controllato di tutte le piante presenti nel SIC e nelle aree vicine. La misura deve essere eseguita solo da personale in grado di identificare con certezza la specie biologica, nonché informato su tutte le necessarie precauzioni per evitare l'ulteriore diffusione di questa pericolosa specie aliena.		Individuazione della procedura amministrativa più consona all'affidamento in questione (bando, incarico diretto ecc.). Predisposizione degli atti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle attività riportate nella sezione Descrizione. Sottoscrizione di convenzione/affidamento lavori con affidatario individuato. Realizzazione dei lavori previsti. Verifica della regolare esecuzione. Entro il 2027 (tempi dipendenti dall'attivazione del programma di finanziamento)	Ente gestore, consulenti esterni specializzati	procedura di affidamento ai sensi del codice dei contratti.	già scritto in altra riga della medesima misura			no			
91AA	Mantenimento del grado di conservazione attuale	sì			IA - intervento attivo	Interventi di rinaturalizzazione dei rimboschimenti	100	% superficie habitat	Ente Gestore (Comune di Ocre)		da avviare	L'azione sarà finalizzata a perseguire la rinaturalizzazione del soprassuolo arboreo mediante interventi di diradamento volti a creare le condizioni favorevoli al graduale insediamento, per rinnovazione naturale, della vegetazione locale. La tipologia e l'intensità degli interventi saranno funzione delle condizioni dei soprassuoli di origine artificiale, ovvero: - nei boschi con presenza di rinnovazione naturale saranno effettuati diradamenti localizzati intorno alle latifoglie insediatesi spontaneamente nel popolamento per favorire lo sviluppo. Questi interventi porteranno alla creazione di nuovi margini, in grado di facilitare l'insediamento di altra rinnovazione fino a una graduale sostituzione dell'intero soprassuolo artificiale; - nei rimboschimenti privi di rinnovazione sarà necessario operare a più riprese, con interventi volti inizialmente ad attivare i processi di mineralizzazione della lettiera per creare condizioni edafiche favorevoli alla futura rinnovazione e successivamente a ridurre in modo progressivo la capacità competitiva del popolamento artificiale; a questo scopo potranno essere aperte piccole buche intorno ad eventuali alberi porta seme.		Individuazione della procedura amministrativa più consona all'affidamento in questione (bando, incarico diretto ecc.). Predisposizione degli atti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle attività riportate nella sezione Descrizione. Sottoscrizione di convenzione/affidamento lavori con affidatario individuato. Realizzazione dei lavori previsti. Verifica della regolare esecuzione. Entro il 2027 (tempi dipendenti dall'attivazione del programma di finanziamento)	Ente gestore, consulenti esterni specializzati	procedura di affidamento ai sensi del codice dei contratti.	5.000 €/ha			sì	E.2.6. Boschi e foreste	FEARS	

Himantoglossum adriaticum	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no	PA05	Abbandono della gestione delle praterie (es. cessazione del pascolo o sfalcio)	IA - intervento attivo	Contenimento della vegetazione arbustiva	100	% superficie habitat	Ente Gestore (Comune di Ocre)		da avviare	L'azione si articolerà in 4 fasi distinte su un arco temporale di 5 anni: 1) Mappatura dettagliata degli habitat 6110*, 6210* e 6220*, e delle zone in evoluzione dinamica verso la condizione di arbusteto, mediante sopralluoghi di campo (primo anno); 2) Individuazione delle aree idonee in cui attuare gli interventi, in funzione della presenza degli habitat 6110*, 6210* e 6220* e/o degli habitat di specie; escludendo aree con copertura arbustiva > 40%, con pendenza superiore a 30-40°, con processi erosivi in atto (primo anno); 3) Realizzazione di interventi di sfalcio e/o decespugliamento da ripetersi con cadenza biennale (secondo e quarto anno) 4) Monitoraggio post-intervento nelle aree trattate per almeno tre anni dalla conclusione dell'intervento (terzo, quarto e quinto anno). Le azioni di progetto di cui alla misura non potranno essere eseguite tra inizio marzo e fine luglio (in attesa di autorizzazione paesaggistica) e fino a due ore indicazioni emesse in sede di	Individuazione della procedura amministrativa più consona all'affidamento in questione (bando, incarico diretto ecc.). Predisposizione degli atti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle attività riportate nella sezione Descrizione. Sottoscrizione di convenzione/affidamento lavori con affidatario individuato. Realizzazione dei lavori previsti. Verifica della regolare esecuzione. Entro il 2027 (tempi dipendenti dall'attivazione del programma di finanziamento)	Ente gestore, consulenti esterni specializzati	procedura di affidamento ai sensi del codice dei contratti.	già scritto in altra riga della medesima misura		si	E.2.4. Formazioni erbose	FEASR	
---------------------------	---	----	------	--	------------------------	--	-----	----------------------	-------------------------------	--	------------	---	---	--	---	---	--	----	--------------------------	-------	--

BERSAGLIO DELLA MISURA				INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
IA - intervento attivo	Sistemazione delle aree estrattive e/o di aree di cava	1	sito di cava	Ente Gestore (Comune di Ocre)		da avviare	L'azione prevede: 1) Attuazione o nuova predisposizione del progetto di sistemazione e recupero ambientale della cava abbandonata vicino a Monticchio, con indicazione della spesa delle opere da realizzare. Il progetto dovrà prevedere il ripristino delle funzionalità ecologiche dell'area e un adeguato rinserimento paesaggistico, attraverso l'abbattimento delle pendenze e il riporto di terreno vegetale. La rinaturalizzazione dell'area richiederà una accurata selezione delle specie vegetali da utilizzare, che dovranno essere esclusivamente autoctone. 2) Attuazione del progetto di recupero ambientale ad uso ricreativo della cava di pietra nei pressi della località Prati del Lago. Ferma restando l'attuazione del progetto di ripristino ambientale da parte del soggetto concessionario della cava (come da norma vigente), si realizzerà un documento "integrativo" in cui sviluppare alcune proposte progettuali, per destinare l'area in oggetto ad accogliere servizi ed attrezzature a funzione Gli interventi per favorire una fruizione razionale e sostenibile del sito, riguarderanno: – installazione di sbarre metalliche lungo le strade sterrate per limitare l'accesso dei mezzi motorizzati. In particolare, si prevede di intervenire in due punti: 1. lungo la strada sterrata che da Monticchio entra nella ZSC per impedire l'accesso delle moto da cross, ed in generale dei mezzi a motore, alla pista abusiva; 2. sulla strada che da sud entra nel sito e arriva al Convento di Sant'Angelo. La sbarra dovrebbe essere posizionata prima della diramazione dei percorsi secondari in prossimità della macrodolina Fossa Raganasca; – installazione di segnaletica stradale di divieto di accesso; – realizzazione di una piccola area di sosta in corrispondenza della sbarra metallica istallata nei pressi della macrodolina Fossa Raganasca; – realizzazione di punti fuoco (barbecue) nell'area pic-nic al fine di evitare l'accensione illegale di fuochi in occasione delle scampagnate fuori porta. Il progetto per la creazione dei punti fuoco dovrà essere preso in visione e validato dai vigili del fuoco, prima di passare alla successiva fase di L'azione prevede in via preliminare i seguenti interventi per la riduzione del rischio di incendi: - redazione di un piano antincendio concordato e coordinato tra i Comuni della ZSC, riguardante i territori interni e vicini alla ZSC; - acquisto di un mezzo per l'esecuzione di interventi di pulizia sulle banchine stradali, dove si accumula materiale facilmente incendiabile; - acquisto di un mezzo 4x4 con modulo antincendio; - acquisto di tre moduli antincendio a spalla (atomizzatori); - acquisto presidi personali, abbigliamento di sicurezza, attrezzi e quant'altro necessario per il personale/volontari addetti all'intervento diretto; - realizzazione di una campagna di comunicazione, per ridurre l'incidenza di comportamenti potenzialmente pericolosi ed incrementare l'informazione sulle corrette modalità di allarme ed intervento in caso di incendio. Questa azione verrà realizzata, attraverso l'istallazione di: (a) tabelle metalliche per l'indicazione del pericolo di incendio e dei numeri di emergenza da contattare; (b) cartelli informativi riguardanti le prescrizioni per la mappatura, al fine di poter verificare l'adeguatezza dell'attuale rete sentieristica. In particolare, riportando i tracciati su carta, è stato possibile verificare se i tracciati interessavano aree sensibili in cui sarebbe opportuno evitare l'accesso al pubblico oppure se già allo stato attuale garantiscono una fruizione sostenibile. Alla luce delle suddette valutazioni, è stato progettato un sistema di sentieri razionale e compatibile con le esigenze di conservazione di specie e habitat, attraverso la realizzazione di azioni, quali: - riqualificazione di tracciati esistenti a garanzia di adeguati standard di percorribilità; - riapertura di sentieri, storicamente presenti, resi imper-corribili dal mancato uso e dall'abbandono; - tracciamento con frecce direzionali dei sentieri. Sono stati inoltre installati diversi pannelli informativi e didattici nelle località di accesso al sito e in quelle di particolare interesse lungo strade e sentieri, in punti che non pregiudichino la qualità del paesaggio. I pannelli contengono: - cartografie del sito e della sentieristica; - norme di comportamento da rispettare per ridurre il danneggiamento degli habitat e il disturbo alle specie di interesse comunitario, con particolare riferimento alla raccolta delle specie floristiche e al disturbo delle specie faunistiche più sensibili; - descrizione di habitat e specie presenti e delle loro esigenze di tutela;		Individuazione della procedura amministrativa più consona all'affidamento in questione (bando, incarico diretto ecc.). Predisposizione degli atti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle attività riportate nella sezione Descrizione. Sottoscrizione di convenzione/affidamento lavori con affidatario individuato. Realizzazione dei lavori previsti. Verifica della regolare esecuzione. Entro il 2027 (tempi dipendenti dall'attivazione del programma di finanziamento)	Ente Gestore (Comune di Ocre), ditte specializzate	procedura di affidamento ai sensi del codice dei contratti.	Costi non valutabili		no			FEASR
IA - intervento attivo	Interventi attivi per la fruizione sostenibile del sito	100	% superficie del sito	Ente Gestore (Comune di Ocre)		da avviare			Individuazione della procedura amministrativa più consona all'affidamento in questione (bando, incarico diretto ecc.). Predisposizione degli atti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle attività riportate nella sezione Descrizione. Sottoscrizione di convenzione/affidamento lavori con affidatario individuato. Realizzazione dei lavori previsti. Verifica della regolare esecuzione. Entro il 2027 (tempi dipendenti dall'attivazione del programma di finanziamento)	Ente gestore, consulenti esterni specializzati	procedura di affidamento ai sensi del codice dei contratti.	60000-90000 euro		no			FEASR
IA - intervento attivo	Contenimento del rischio di incendio	100	% superficie del sito	Ente Gestore (Comune di Ocre)		da avviare			Individuazione della procedura amministrativa più consona all'affidamento in questione (bando, incarico diretto ecc.). Predisposizione degli atti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle attività riportate nella sezione Descrizione. Sottoscrizione di convenzione/affidamento lavori con affidatario individuato. Realizzazione dei lavori previsti. Verifica della regolare esecuzione. Entro il 2027 (tempi dipendenti dall'attivazione del programma di finanziamento)	Ente gestore, consulenti esterni specializzati	procedura di affidamento ai sensi del codice dei contratti.	105000-125000 euro		no			FEASR
IA - intervento attivo	POR FESR Abruzzo 2017-2020 ASSE VI - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali. Linea di azione 6.5A.2 "Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale"	100	sito	Regione Abruzzo		terminata						115.034,34 euro	POR FESR	no			
IA - intervento attivo	strutture ecosistemiche a beneficio della fauna e del paesaggio	100	% superficie degli habitat	Ente Gestore (Comune di Ocre)		da avviare	Le azioni minime da prevedere, alle quali potranno aggiungersi ulteriori azioni previste dalla Regione: • realizzazione siepi arbustive e/o alberate, realizzati esclusivamente con specie autoctone locali (con almeno 6 specie autoctone di cui arboree dal 10% ad un massimo del 33%); anche recupero di filari e nuclei alberati di specie autoctone locali (con particolare riferimento al Genere Quercus); • in ambiente agricolo/campestre: (1) mantenere muri a secco esistenti; (2) recuperare/ricostruire muri a secco su tracciati/posizioni preesistenti; (3) realizzazione di nuovi muri a secco. Sono ammissibili murature a secco di separazione su confine (funzione di recinzione perimetrale).		Individuazione della procedura amministrativa più consona all'affidamento in questione (bando, incarico diretto ecc.). Predisposizione degli atti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle attività riportate nella sezione Descrizione. Sottoscrizione di convenzione/affidamento lavori con affidatario individuato. Realizzazione dei lavori previsti. Verifica della regolare esecuzione. Entro il 2027 (tempi dipendenti dall'attivazione del programma di finanziamento)	Ente gestore, consulenti esterni specializzati	procedura di affidamento ai sensi del codice dei contratti.	50000 su scala regionale		si	2.2	FEASR	

IN - incentivazione	Incentivazione di agricoltura e zootecnia tradizionale e biologica	100	% superficie del sito	Regione Abruzzo		da avviare	Questo intervento di incentivazione potrà accogliere tutte le iniziative che gli operatori economici locali operanti nei settori dell'agricoltura e della zootecnia vorranno intraprendere per sviluppare le loro attività in maniera biologica, coerente con le finalità di conservazione della ZSC. L'intervento potrà riguardare fino a saturazione delle superfici agricole. Particolare incentivazione per il passaggio al biologico per le attività agricole e zootecniche che praticano la coltivazione di varietà vegetali antiche e tradizionali e razze animali antiche e tradizionali del comprensorio.		Individuazione della procedura amministrativa più consona all'affidamento in questione (bando, incarico diretto ecc.). Predisposizione degli atti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle attività riportate nella sezione Descrizione. Sottoscrizione di convenzione/affidamento lavori con affidatario individuato. Realizzazione dei lavori previsti. Verifica della regolare esecuzione. Entro il 2027 (tempi dipendenti dall'attivazione del programma di finanziamento).	imprenditori agricoli e enti pubblici gestori di aziende agricole	Emanazione bando SRA 29 CSR 2023-2027	da 30 (PRATI PERMANENTI E PASCOLI) a 630 (vite da vino) euro/ettaro/anno		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	PSR	
IN - incentivazione	Promozione delle buone pratiche agricole	100	% superficie del sito	Ente Gestore (Comune di Ocre)		da avviare	Questa azione è volta a incentivare le attività rurali tradizionali all'interno dei SIC e nelle sue immediate vicinanze, secondo modalità compatibili con la tutela della biodiversità di interesse comunitario. L'azione si svilupperà attraverso l'emanazione dei bandi per la concessione degli incentivi da parte della Regione Abruzzo, la presentazione delle richieste da parte dei potenziali beneficiari e la concessione dei contributi. Le azioni minime da prevedere sono le seguenti: • Incentivazione della pratica del maggese; • Incentivazione della pratica della concimazione organica; • mantenimento delle colture arborate (mandorleti, querce e aceri in sistemi colturali "maritati", salici autoctoni capitozzati posti all'interno a sui margini di aree agricole, alberi di frutta di varietà tradizionali locali), solo piante con diametro al petto > 30 cm, comprese piante morte o deperenti – purché in piedi - quantità minime: 0,5 ha; 100 piante per ha; • mantenimento delle stoppie (alte almeno fino a 30 cm) fino a fine Gennaio; • incentivazione della pratica del mantenimento delle stoppie in campo fino al 31 Gennaio; • promozione della produzione di cereali minori e/o a semina primaverile (farro, solina, grano marzuolo, orzo, etc.) senza uso di diserbanti; • incentivazione dell'uso di semi biologici o non conciat; • mantenimento delle popolazioni di fauna selvatica mediante semina di colture a perdere e intercalari; • incentivazione dell'apicoltura;		Individuazione della procedura amministrativa più consona all'affidamento in questione (bando, incarico diretto ecc.). Predisposizione degli atti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle attività riportate nella sezione Descrizione. Sottoscrizione di convenzione/affidamento lavori con affidatario individuato. Realizzazione dei lavori previsti. Verifica della regolare esecuzione. Entro il 2027 (tempi dipendenti dall'attivazione del programma di finanziamento)	Regione Abruzzo	emanazione dei bandi per la concessione degli incentivi	da definire		no			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio degli habitat e delle specie di interesse comunitario	100	% superficie degli habitat	Ente Gestore (Comune di Ocre)		da avviare	Il monitoraggio sarà eseguito secondo le specifiche del documento ISPRA 2016: "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia"		Individuazione dei potenziali beneficiari e Predisposizione di apposito bando. Selezione dei beneficiari. Erogazione degli incentivi. Controllo da parte degli organi competenti. Entro il 2027 (tempi dipendenti dall'attivazione del programma di finanziamento)	Ente gestore, consulenti esterni specializzati	procedura di affidamento ai sensi del codice dei contratti.	150000 euro		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	FEASR	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Mappaggio dei punti di rilevante interesse faunistico	100	% superficie degli habitat	Ente Gestore (Comune di Ocre)		da avviare	A completamento delle attività di monitoraggio, si procede al mappaggio delle localizzazioni di particolare interesse per le specie del SIC: aree nido; siti di riproduzione coloniali; dormitori; aree di sosta/svernamento; alberi con cavità nido/rifugio; tane; corpi d'acqua idonei all'anfibiofauna; ipogei; altre localizzazioni di rilievo strategico per la gestione conservativa della fauna. Ove si determinano condizioni di contiguità ed omogeneità faunistica con le aree esterne al SIC l'attività può essere estesa oltre il confine del Sito. Per ciascun elemento: localizzazione GPS (mappatura GIS), descrizione di dettaglio dell'habitat di specie, osservazioni sulle specie rilevate, informazioni sulle attività di gestione.		Individuazione dei potenziali beneficiari e Predisposizione di apposito bando. Selezione dei beneficiari. Erogazione degli incentivi. Controllo da parte degli organi competenti. Entro il 2027 (tempi dipendenti dall'attivazione del programma di finanziamento)	Ente gestore, consulenti esterni specializzati	procedura di affidamento ai sensi del codice dei contratti.	Si rimanda ai costi del monitoraggio		si	E 1.3	FEAS, FEASR	
PD - programma didattico	Formazione dei soggetti coinvolti a vario titolo nella gestione della ZSC.	3	corso di formazione	Ente Gestore (Comune di Ocre)		da avviare	Organizzazione di corsi operativi per i seguenti temi: • finalità della rete Natura 2000; • habitat, specie faunistiche e specie floristiche presenti nel sito e loro esigenze ecologiche; • fattori di impatto individuati per habitat e specie; • contenuti del PdG e in particolare misure di conservazione da esso previste; • analisi di casi di studio in regionali, nazionali e internazionali; • opportunità economiche e linee di finanziamento della programmazione regionale legate alla gestione del sito; • modalità di cooperazione tra i soggetti coinvolti nella gestione del sito con il coordinamento Ente Gestore. Al corso di formazione saranno chiamati a partecipare: • amministratori, tecnici e funzionari dei Comuni interessati dalla ZSC; • operatori economici locali dei settori agro-silvo pastorale e turistico; • insegnanti delle scuole dei Comuni interessati dalla ZSC; • agronomi, forestali, biologi, naturalisti, ingegneri, architetti e geo-metri liberi professionisti operanti sul territorio. Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Il corso sarà tenuto da esperti di gestione della Rete Natura 2000, biologi, naturalisti ed economisti esperti di sviluppo rurale e, se possibile, da funzionari dell'Ente Gestore.		Individuazione dei potenziali beneficiari e Predisposizione di apposito bando. Selezione dei beneficiari. Erogazione degli incentivi. Controllo da parte degli organi competenti. Entro il 2027 (tempi dipendenti dall'attivazione del programma di finanziamento)	Ente gestore, consulenti esterni specializzati	procedura di affidamento ai sensi del codice dei contratti.	25000 euro (una tantum)		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	FSE	
PD - programma didattico	Produzione di materiale informativo sulla ZSC.	Dipendente dalla tipologia di strumenti di comunicazione utilizzati	numero di copie prodotte	Ente Gestore (Comune di Ocre)		da avviare	L'azione prevede: 1. la stampa di un pieghevole informativo sulla ZSC; 2. la produzione di una piccola guida naturalistica della ZSC contenente informazioni sui suoi aspetti naturalistici, ambientali e storico-culturali, in cui saranno messi in evidenza habitat e specie di interesse comunitario della ZSC, sulla sua appartenenza alla Rete Natura 2000, sulle opportunità di fruizione e le norme di comportamento da tenere; 3. la produzione di una carta naturalistica e turistica della ZSC contenente: - i confini della ZSC; - la rete stradale locale; - la rete sentieristica, con i codici, i tempi di percorrenza, il livello di difficoltà, le valenze (geomorfologiche, botaniche-vegetazionali e faunistiche) e le modalità di fruizione consentite dei diversi sentieri; - i punti panoramici; - le chiavi di lettura della segnaletica presente lungo i sentieri; - i geositi e le località di interesse geomorfologico; - le aree attrezzate per la sosta e lo svago; - le strutture didattico-educative disponibili; - le località e le strutture di interesse storico culturale (centri storici, edifici rilevanti, musei, ecc.); - la localizzazione dei servizi turistici presenti sul territorio. Informazioni statistiche sugli aspetti naturalistici e storico-culturali.		Individuazione dei potenziali beneficiari e Predisposizione di apposito bando. Selezione dei beneficiari. Erogazione degli incentivi. Controllo da parte degli organi competenti. Entro il 2027 (tempi dipendenti dall'attivazione del programma di finanziamento)	Ente gestore, consulenti esterni specializzati	procedura di affidamento ai sensi del codice dei contratti.	20000 euro		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	FSE	

PD - programma didattico	Organizzazione di attività educative per le scuole del comune della ZSC e di quelli limitrofi.	1	corso di formazione	Ente Gestore (Comune di Ocre)		da avviare	L'azione prevede una campagna di educazione ambientale nelle scuole dei Comuni interessati dalla ZSC, ma anche nei comuni limitrofi, che si articolerà nella progettazione e realizzazione di progetti scolastici di ricerca naturalistica di base applicata e realizzata sul campo nel territorio della ZSC. Si prevede la produzione di due pacchetti didattici, tra loro correlati, di cui uno destinato agli insegnanti, contenente i materiali per condurre le attività didattiche con gli alunni, e un altro invece dedicato a questi ultimi, con i materiali didattici da utilizzare nelle attività naturalistiche in campo. Entrambi i pacchetti conterranno una pubblicazione didattica, contenente informazioni sulla Rete Natura 2000, sulla Rete Ecologica Regionale e sull'importanza della conservazione della biodiversità. Oltre ad un'ampia descrizione degli aspetti naturalistici della ZSC, con particolare riferimento a quelli di Interesse Comunitario, la pubblicazione conterrà apposite schede sugli habitat e sulle principali specie botaniche e faunistiche presenti. Il pacchetto per gli insegnanti conterrà inoltre una breve guida all'uso con gli spunti per le attività didattiche da svolgere, per le quali verranno inseriti i materiali nei pacchetti per gli studenti. Questi materiali saranno quindi utilizzati per attività didattiche sul campo, includendo specifiche schede di osservazione e raccolta dati. Le uscite sul campo saranno almeno tre per classe e per annualità scolastica. Sono quindi previste attività presso i laboratori disponibili nelle scuole, concernente l'analisi e l'elaborazione, l'ordinamento e il confronto dei dati raccolti. Sono auspicati e preferiti progetti scolastici di diversi comuni su diverse ZSC che prevedano fasi di confronto tra diversi istituti. Le scuole potranno		Individuazione dei potenziali beneficiari e Predisposizione di apposito bando. Selezione dei beneficiari. Erogazione degli incentivi. Controllo da parte degli organi competenti. Entro il 2027 (tempi dipendenti dall'attivazione del programma di finanziamento)	Ente gestore, consulenti esterni specializzati	procedura di affidamento ai sensi del codice dei contratti.	25000 euro (una tantum)		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	FSE	
PD - programma didattico	Creazione di un sito WEB dedicato al SIC.	1	corso di formazione	Ente Gestore (Comune di Ocre)		da avviare	Costruzione di un sito WEB contenente le informazioni generali relative alla Rete Natura 2000 e al SIC, suddivise in sezioni dedicate a: - Descrizione del territorio del sito; - Habitat e specie di Interesse Comunitario; - Modalità di gestione del sito, norme comportamentali; - Accesso al sito (Come arrivare); - Itinerari/Sentieristica; - Servizi (ad es. Meteo in tempo reale) - Educazione ambientale; - Manifestazioni, Novità, Pubblicazioni; - Area Download; - E-mail e contatti. Il sito WEB sarà collegato, e quindi accessibile, a quelli dei Comuni interessati dal SIC e saranno previsti opportuni link con gli Enti Locali (Regione Abruzzo, SIC e saranno previsti opportuni link con gli Enti Locali (Regione Abruzzo, L'azione prevede la progettazione, realizzazione e installazione di edicole informative da posizionare all'imbocco e lungo i sentieri escursionistici. I contenuti dei pannelli dovranno riguardare esclusivamente il SIC e le sue peculiarità naturalistiche. Per la realizzazione delle edicole si suggerisce l'installazione di strutture interamente in legno, di medie/piccole dimensioni (120x140; 70x100; 50x70 cm) e l'utilizzo di un legno facile da reperire, resistente ai condizionamenti atmosferici e non di pregio (es. abete). Quest'ultimo elemento consente di mantenere i costi di investimento bassi (a fronte di analoghi costi di gestione) e di "scoraggiare" eventuali atti vandalici (es. furti). Per la produzione dei pannelli si suggerisce la		Individuazione dei potenziali beneficiari e Predisposizione di apposito bando. Selezione dei beneficiari. Erogazione degli incentivi. Controllo da parte degli organi competenti. Entro il 2027 (tempi dipendenti dall'attivazione del programma di finanziamento)	Ente gestore, consulenti esterni specializzati	procedura di affidamento ai sensi del codice dei contratti.	10.000 euro		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	FESR	
PD - programma didattico	Realizzazione di percorso tematico	1	percorso tematico	Ente Gestore (Comune di Ocre)		da avviare	L'azione prevede la progettazione, realizzazione e installazione di edicole informative da posizionare all'imbocco e lungo i sentieri escursionistici. I contenuti dei pannelli dovranno riguardare esclusivamente il SIC e le sue peculiarità naturalistiche. Per la realizzazione delle edicole si suggerisce l'installazione di strutture interamente in legno, di medie/piccole dimensioni (120x140; 70x100; 50x70 cm) e l'utilizzo di un legno facile da reperire, resistente ai condizionamenti atmosferici e non di pregio (es. abete). Quest'ultimo elemento consente di mantenere i costi di investimento bassi (a fronte di analoghi costi di gestione) e di "scoraggiare" eventuali atti vandalici (es. furti). Per la produzione dei pannelli si suggerisce la		Individuazione dei potenziali beneficiari e Predisposizione di apposito bando. Selezione dei beneficiari. Erogazione degli incentivi. Controllo da parte degli organi competenti. Entro il 2027 (tempi dipendenti dall'attivazione del programma di finanziamento)	Ente gestore, consulenti esterni specializzati	procedura di affidamento ai sensi del codice dei contratti.	18.000-23.000 €. - Realizzazione pannelli (testi, cartografie, grafica, stampa): 8.000 € - Installazione delle bacheche: 10.000-15.000 (600 - 1.500 €/bacheca)		no			
RE - regolamentazione	Attività di vigilanza	100	% superficie del sito	Ente Gestore (Comune di Ocre)	No	da avviare	Applicazione della L.R. 3 aprile 1995, n. 27 "Istituzione del Servizio volontario di vigilanza ecologica" e s.m.i.		Costituzione di un nucleo di vigilanza ecologica volontaria	Ente Gestore (Comune di Ocre)	Costituzione di un nucleo di vigilanza ecologica volontaria	30000 euro (ricorrente)		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	FESR	
RE - regolamentazione	Regolamentazione uso di biocidi in applicazione della Misura 13 del "PAN per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari - novembre 2014"	100	% superficie del sito	Ente Gestore (Comune di Ocre)	Si		- divieto di utilizzo di rodenticidi; - divieto di utilizzo di pesticidi di classe I o con Risk Index > 8; - divieto di uso di erbicidi (salvo prodotti ammessi ai sensi del Reg. CE 2092/91 e ss.mm.ii) Il divieto di utilizzo di erbicidi è esteso a tutte le tipologie di prodotto laddove le distanze da corpi e/o corsi d'acqua sia inferiore a m 50. L'applicazione di tale regolamento potrà essere attuata anche a fronte della concessione di Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sull'acqua (Articolo 30, REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 – FEASR) Negli ambienti naturali SIC, eccezione fatta per ciò che attiene alle attività agricole e le aree urbane/residenziali, è fatto divieto di immettere animali o vegetali appartenenti a specie o popolazioni non autoctone. Il divieto concerne anche gli ambienti dulciacquicoli. L'immissione di specie animali/vegetali provenienti da popolazioni autoctone è ammissibile previa			Carabinieri forestali, altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
RE - regolamentazione	Regolamentazione delle pratiche d'immissione di flora e fauna.	100	% superficie del sito	Ente Gestore (Comune di Ocre)	Si		agricole e le aree urbane/residenziali, è fatto divieto di immettere animali o vegetali appartenenti a specie o popolazioni non autoctone. Il divieto concerne anche gli ambienti dulciacquicoli. L'immissione di specie animali/vegetali provenienti da popolazioni autoctone è ammissibile previa			Carabinieri forestali, altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					